



Preg.mo Sindaco

Avv. Silvia Pittoli

17033 COMUNE DI GARLENDÀ (SV)

Preg.mo Segretario Comunale

Dott. Alberto Arvasi

17033 COMUNE DI GARLENDÀ (SV)

Spett. AGICOM

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Centro Direzionale, Isola B5

80143 NAPOLI

Spett. Questura di Savona

Compartimento Polizia Postale Liguria - Sezione

Savona

Piazza Diaz 9

17100 SAVONA

comunegarlenda@legalmail.it

agcom@cert.agcom.it

dipps506.0300@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: pubblicazione sul sito internet istituzionale della relazione di fine mandato.

Ho appreso dalla visione del sito internet istituzionale del Comune DI Garlenda (SV) che nella pagina dedicata alla pubblicazione della relazione di fine mandato si trova un collegamento ad una pubblicazione su Vimeo direttamente accessibile dalla già menzionata pagina istituzione.

Tramite il collegamento si giunge ad una presentazione digitale di un documento illustrato diverso dalla relazione di fine mandato i cui contenuti e forme sono statuiti dalla legge e dal d.m. Interno del 26/04/2013. Anche dal link di collegamento denominato relazione di fine mandato si apre una pubblicazione difforme dai contenuti richiesti per la relazione di fine mandato come descritta dalla legge.

La visione del materiale inserito sul sito istruzionale è una presentazione politica dei più vari argomenti di questi 5 anni di amministrazione su quanto realizzato arricchito con illustrazione, foto con cittadini e associazioni ed estratti di progetti di lavori pubblici. Una pregevole pubblicazione politica atta a decantare le attività realizzate dall'attuale amministrazione che si propone in continuità con la candidatura a sindaco dell'attuale vicesindaco con deleghe che vengono dettagliate al meglio nell'opuscolo politico facendo intendere alla collettività che quanto pubblicato sia un atto previsto dalla legge.

Infatti, all'organo di revisione e alla sezione di controllo della Corte dei Conti è stato inviato un documento diverso da quello in oggi reperibile sul sito internet istituzionale.

Non solo vi è solo una palese violazione dell'art. art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 2011. La pubblicazione di un documento di natura propagandistico determina un danno erariale in quanto si sono utilizzate risorse pubbliche come certamente è l'uso a fini politici elettorali del sito internet comunale di natura prettamente istituzionale.

Ciò impone delle responsabilità in capo a chi gestisce il sito internet istituzione che deve essere un dipendente comunale e non gli amministratori eletti che dispongono di tale strumento a loro piacimento.

Ma cosa ancor più grave è la violazione legge 22 febbraio 2000 n. 28 con la continua pubblicazione di documenti e contenuti propagandistici sul sito internet istituzionale e sui social dell'ente.

Infatti, il divieto, sancito dall'art. 9 della legge n. 28/2000, copre ogni forma di propaganda, con qualsiasi tecnica e a qualsiasi scopo effettuata. In base ad esso, le amministrazioni devono astenersi non solo dalle manifestazioni volte ad appoggiare le liste o i candidati impegnati nel confronto elettorale (propaganda elettorale in forma diretta), ma anche da tutti gli interventi che, avendo come finalità principale la promozione dell'immagine politica o dell'attività istituzionale dell'ente, favoriscano una rappresentazione positiva o negativa di una determinata opzione elettorale (propaganda elettorale in forma mediata). E' palese la propaganda elettorale verso il gruppo politico "Collaborazione e progresso" nonché verso il candidato sindaco Alessandro Navone e di consiglieri comunali del medesimo schieramento politico che verranno ricandidati alle prossime elezioni di giugno.

La pubblicazione apparsa sul sito internet istituzionale viola palesemente il principio di imparzialità dell'agire amministrativo stabilito dall'art. 97 della Costituzione, la cui importanza è particolarmente evidente nel periodo immediatamente precedente la consultazione elettorale.

Ci troviamo, infatti, dinnanzi a contenuti multimediali pubblicati anche sui social istituzionali di comunicazione tutt'altro che *"effettuati in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle funzioni proprie delle amministrazioni pubbliche"*.

Con la presente richiedo l'immediata rimozione del materiale propagandistico a favore degli amministratori comunali che sono ricandidati alle elezioni del prossimo giugno documento pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e il ripristino della vera relazione di fine mandato come trasmessa all'organo di revisione e alla Corte dei Conti. Si chiede di sanzionare tale comportamento secondo quanto previsto dalla legge. Si chiede inoltre di inibire agli amministratori in carica gli accessi incontrollati ai canali social istituzionali dell'ente appalesandosi un evidente rischio di utilizzo di dati personali raccolti per fini istituzionali ma utilizzabili da candidati alle elezioni comunali a fini propagandistici.

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti, invio distinti saluti.

Garlenda (SV) 17/04/2024

Luigi TEZEL

Candidato sindaco "Scelta Civica - Garlenda per tutti"



Luigi Tezel

Località Casoni 40

Garlenda (SV)

Cell. 329.4195536

